

Agrigento Oggi

Confprofessioni e BeProf

Rinnovate le cariche dei commercialisti di Agrigento: Salvatore Russo presidente

Nel corso dell' assemblea generale degli iscritti di Agrigento, si è provveduto al rinnovo degli organismi istituzionali Associazione Nazionale Commercialisti di Agrigento, con l' assegnazione delle cariche del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci e della composizione del Comitato scientifico. A guidare l' Associazione dei Commercialisti è stato richiamato Salvatore Russo, che in passato ha già ricoperto vari incarichi a livello provinciale, regionale e nazionale, tra i quali anche quello di vice-presidente nazionale. Il clima di condivisione che ha caratterizzato l' elezione del nuovo Consiglio ha consentito di incentrare la riunione sull' attuazione di un nutrito programma che vedrà impegnata l' Associazione Nazionale Commercialisti Agrigento su più fronti nel prossimo futuro. Nel suo discorso di ringraziamento, il presidente Salvatore Russo ha voluto ricordare chi lo ha preceduto e mantenuto vivo l' organismo esprimendo la volontà di non disperdere il lavoro fino ad oggi intrapreso. Il nuovo presidente si è poi soffermato su quelli che ritiene essere i punti decisivi del suo programma. In particolare: pieno supporto e collaborazione con l' Istituzione Ordinistica nel rispetto della distinzione netta dei ruoli, la tutela del nome e del ruolo del commercialista e della sua funzione nei confronti del cittadino e dell' Amministrazione Finanziaria, con la quale rafforzare i rapporti di collaborazione storici; la lotta all' abusivismo alla luce delle nuove sacrosante convinzioni su tale fenomeno, il sostegno ai colleghi in difficoltà e ai piccoli studi attraverso la promozione della creazione di rete e di canali mediante i quali rappresentare le istanze della categoria, in un momento nel quale la crisi generalizzata ha inciso negativamente sui volumi dell' attività professionale; utilizzo degli strumenti e dei finanziamenti messi a disposizione dal **FondoProfessioni** di categoria per la realizzazione di corsi di formazione per gli studi con l' utilizzo della professionalità dei colleghi per la docenza, consolidamento dei rapporti con le altre associazioni e con gli altri organismi di categoria per mettere in atto azioni coordinate e maggiormente incisive. 'La nostra categoria - ha ribadito Salvatore Russo -, soprattutto nel meridione, è formata da professionisti che difficilmente riescono ad aggregarsi oberati dalla gravosità dei molteplici adempimenti e della giungla legislativa disordinatamente mutevole, e spesso, si vedono costretti ad estenuanti sacrifici per tutelare i propri clienti, contribuenti e aziende, per guidarli nel regolare assolvimento degli obblighi di Legge. Nel periodo della pandemia i Commercialisti hanno, ulteriormente, dimostrato di essere una delle colonne portanti dell' economia del paese, permettendo alle aziende di potere continuare a svolgere la loro attività in emergenza, salvaguardando i posti di lavoro ed il reddito delle famiglie e di ottenere tutte le agevolazioni e sussidi previsti dal Governo per la loro sopravvivenza - il nuovo presidente ha concluso affermando -. La forza della nostra categoria



Agrigento Oggi

Confprofessioni e BeProf

risiede nell' attività dei singoli colleghi e pertanto è solamente attraverso la loro partecipazione attiva e costante che possiamo sperare di vedere realizzati i nostri progetti'. Tali considerazioni vogliono rappresentare un segnale politico importante di continuità ed una testimonianza della convinzione diffusa nella base della Categoria di una serie di difficoltà e della obiettiva necessità di concreta unitarietà e coesione. La composizione del nuovo consiglio direttivo è la seguente: Salvatore Russo presidente; Mario Pio Genuardi vice presidente; Alessandra Cumbo segretaria; Giuseppe Butticè tesoriere. Consiglieri: Alessandra Fiaccabrino neo eletta al consiglio dell' Ordine; Maurizio La Valle; Giovanni Nicolosi neo eletto al Consiglio dell' Ordine; Nicolò Spoto; Leandra Lupo; Angela Castiglione; Domenico Raneri. Collegio dei sindaci: Angelo Principato presidente; Enza Barberi e Faustino Giacchetto. Comitato Scientifico: Giuseppe Avanzato, Domenico Raneri, Antonio Criminisi, Filippo Lipari, Salvatore Crapanzano, Angelo Salvatore Principato, Alessandra Fiaccabrino, e Nicolo' Spoto.

Borsa Italiana

Confprofessioni e BeProf

PNRR, De Lise (Ungdcec): "Impossibile sfruttare risorse senza contributo commercialisti"

(Teleborsa) - "I dottori commercialisti sono determinanti per il recupero della finanza alle imprese. Attraversiamo un momento storico particolare, in Italia arriverà il più grande finanziamento della storia e purtroppo ai tavoli politici non saranno seduti i commercialisti. Abbiamo scritto al ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Vittorio Colao, speriamo che la partecipazione della nostra categoria venga valutata: riteniamo impensabile, infatti, che le imprese possano sfruttare le risorse che arriveranno dal Pnrr senza che queste vengano tradotte dai commercialisti". Così Matteo De Lise, presidente Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, aprendo il cinquantanovesimo Congresso Nazionale di categoria, dal titolo " Il ruolo del dottore commercialista nella finanza d' impresa: vecchi e nuovi paradigmi", in programma al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. L' evento è organizzato da Ungdcec con Gruppo Cassa Centrale. "La categoria - spiega De Lise - è alla vigilia di un importante appuntamento elettorale, auspichiamo che la prossima governance abbia il coraggio di costruire qualcosa di nuovo e di diverso, avendo il coraggio di distruggere quello che non funziona. Noi giovani dobbiamo far sì che la professione risorga come un' araba fenice, tocca a noi rompere e poi contribuire alla ricostruzione". "Il Pnrr vuole portare un forte cambiamento culturale. Questo è un piano legato alle performance, ci sono obiettivi da raggiungere per ottenere i fondi. Devo dire che l' Italia è a buon punto", evidenzia Giorgio Centurelli, dirigente dell' Ufficio di coordinamento e attuazione del Pnrr del Mef. Perché i commercialisti sono fuori dai tavoli politici? Da parte delle istituzioni credo che le porte siano sempre aperte, c' è la volontà di una rappresentanza valida e di qualità". Per Vincenzo Carbone, capo Divisione aggiunto e Direttore Centrale Grandi Contribuenti ed Internazionale Agenzia delle Entrate, "il ruolo del dottore commercialista ha avuto una forte evoluzione negli ultimi vent' anni, con una sempre maggiore penetrazione nelle realtà imprenditoriali. È per questo che oggi è necessario che ci sia la massima collaborazione tra i professionisti e l' Agenzia delle Entrate". Francesca Tomada, presidente Ungdcec Udine e del Comitato Organizzatore, ha rimarcato la presenza di "un migliaio di dottori commercialisti riuniti nel Nord Est in occasione del Congresso. Un numero rilevante, tanti colleghi insieme per discutere di finanza d' impresa, tema che pone il commercialista come anello di collegamento tra lo Stato e le imprese. L' obiettivo è permettere alle aziende di sviluppare progetti sostenibili legati alla transizione digitale ed ecologica". Alla prima giornata del Congresso hanno partecipato Barbara Zilli, assessore alle Finanze Regione Autonoma FVG; Pietro Fontanini, sindaco Udine; Giovanni Da Pozzo, presidente Camera di Commercio Pordenone - Udine; Emanuele Serina, Eleonora Bodecchi e Paolo Florio di Ungdcec; Micaela Sette, presidente Odcec Udine; Francesca Isgro, presidente Enav;



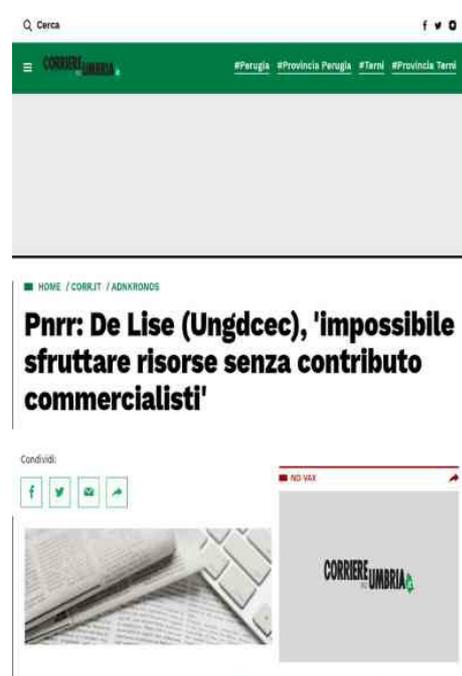
Borsa Italiana

Confprofessioni e BeProf

Marco Natali, presidente **Fondoprofessioni**; Stefano Distilli, presidente Cassa Dottori Commercialisti; Luigi Pagliuca , presidente Cassa Ragionieri; Giuseppe Graffi Brunoro , presidente PrimaCassa-Credito Cooperativo FVG; Luca Occhialini, presidente BancaTer; Claudio Siciliotti , past President Cndcec; Luigi Duranti , coordinatore del Pnrr per il Gruppo Cassa Centrale; Stefano Nicolini , responsabile Servizio Finanza Strutturata Cassa Centrale Banca. (Teleborsa) 07-04-2022 19:11.

Pnrr: De Lise (Ungdcec), 'impossibile sfruttare risorse senza contributo commercialisti'

07 aprile 2022 a a Roma, 7 apr. (Labilitalia) - 'I dottori commercialisti sono determinanti per il recupero della finanza alle imprese. Attraversiamo un momento storico particolare, in Italia arriverà il più grande finanziamento della storia e purtroppo ai tavoli politici non saranno seduti i commercialisti. Abbiamo scritto al ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Vittorio Colao, speriamo che la partecipazione della nostra categoria venga valutata: riteniamo impensabile, infatti, che le imprese possano sfruttare le risorse che arriveranno dal Pnrr senza che queste vengano tradotte dai commercialisti'. Lo ha detto Matteo De Lise, presidente Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, aprendo il cinquantanovesimo congresso nazionale di categoria, dal titolo 'Il ruolo del dottore commercialista nella finanza d'impresa: vecchi e nuovi paradigmi', in programma al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. L'evento è organizzato da Ungdcec con Gruppo Cassa Centrale. 'La categoria -spiega De Lise- è alla vigilia di un importante appuntamento elettorale, auspichiamo che la prossima governance abbia il coraggio di costruire qualcosa di nuovo e di diverso, avendo il coraggio di distruggere quello che non funziona. Noi giovani dobbiamo far sì che la professione risorga come un'araba fenice, tocca a noi rompere e poi contribuire alla ricostruzione'. Giorgio Centurelli, dirigente dell'Ufficio di coordinamento e attuazione del Pnrr del Mef, evidenzia: 'Il Pnrr vuole portare un forte cambiamento culturale. Questo è un piano legato alle performance, ci sono obiettivi da raggiungere per ottenere i fondi. Devo dire che l'Italia è a buon punto. Perché i commercialisti sono fuori dai tavoli politici? Da parte delle istituzioni credo che le porte siano sempre aperte, c'è la volontà di una rappresentanza valida e di qualità'. Per Vincenzo Carbone, capo Divisione aggiunto e Direttore Centrale Grandi Contribuenti ed Internazionale Agenzia delle Entrate, 'il ruolo del dottore commercialista ha avuto una forte evoluzione negli ultimi vent'anni, con una sempre maggiore penetrazione nelle realtà imprenditoriali. È per questo che oggi è necessario che ci sia la massima collaborazione tra i professionisti e l'Agenzia delle Entrate'. Francesca Tomada, presidente Ungdcec Udine e del Comitato Organizzatore, ha rimarcato la presenza di 'un migliaio di dottori commercialisti riuniti nel Nord Est in occasione del Congresso. Un numero rilevante, tanti colleghi insieme per discutere di finanza d'impresa, tema che pone il commercialista come anello di collegamento tra lo Stato e le imprese. L'obiettivo è permettere alle aziende di sviluppare progetti sostenibili legati alla transizione digitale ed ecologica'. Alla prima giornata del Congresso hanno partecipato Barbara Zilli, assessore alle Finanze Regione Autonoma Fvg; Pietro Fontanini, sindaco Udine; Giovanni Da Pozzo, presidente Camera di Commercio Pordenone - Udine; Emanuele Serina, Eleonora Bodecchi e Paolo Florio di Ungdcec; Micaela Sette, presidente Odcec Udine; Francesca Isgro, presidente Enav;



Corriere Dell'Umbria

Confprofessioni e BeProf

Marco Natali, presidente **Fondoprofessioni**; Stefano Distilli, presidente Cassa Dottori Commercialisti; Luigi Pagliuca, presidente Cassa Ragionieri; Giuseppe Graffi Brunoro, presidente PrimaCassa-Credito Cooperativo Fvg; Luca Occhialini, presidente BancaTer; Claudio Siciliotti, past President Cndcec; Luigi Duranti, coordinatore del Pnrr per il Gruppo Cassa Centrale; Stefano Nicolini, responsabile Servizio Finanza Strutturata Cassa Centrale Banca.